



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 21 - Numero 12

24 Marzo 2019

III Domenica di
Quaresima

Comunità in Festa

“Dio ama per primo”

Lc 9, 28-36

“Che colpa avevano quei diciotto uccisi dalla della torre di Siloe? E i tremila delle Torri gemelle? E i siriani, le vittime e i malati, sono forse più peccatori degli altri? La risposta di Gesù è netta: smettita di immaginare l'esistenza come un'aula di tribunale. Non c'è rapporto alcuno tra colpa e disgrazia, tra peccato e malattia. La mano di Dio non semina morte, non spreca la sua potenza in castighi.

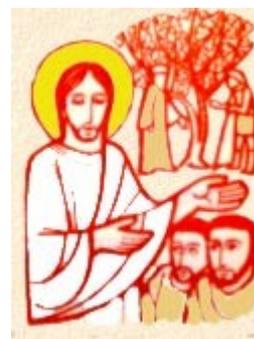
Ma se non vi convertirete, perirete tutti. È tutta una società che si deve salvare. Non serve fare la conta dei buoni e dei cattivi, bisogna riconoscere che è tutto un mondo che non va, se la convivenza non si edifica su altre fondamenta, e non la disonestà eretta a sistema, la violenza del più forte, la prepotenza del più ricco. Mai come oggi capiamo che tutto nel mondo è in stretta connessione: se ci sono milioni di poveri senza dignità né istruzione, sarà tutto il mondo ad essere privato del loro contributo, della loro intelligenza; se la natura è sofferente, soffre e muore anche l'uomo.

Su tutti scende l'appello accorato e totale di Gesù: Amatevi, altrimenti vi distruggerete. Il Vangelo è tutto qui. Senza questo non ci sarà futuro. Alla serietà di queste parole fa da contrappunto la fiducia nel futuro nella parabola del fico: da tre anni il padrone attende invano dei frutti, e allora farà tagliare l'albero. Invece il contadino sapiente, che è un "futuro di cuore", dice: «Ancora un anno di lavoro e gusteremo il frutto». Dio è così: ancora un anno, ancora un giorno, ancora sole pioggia cure perché quest'albero è buono; quest'albero, che sono io, darà frutto.

Dio contadino, chino su di me, su questo mio piccolo campo, in cui ha seminato così tanto per tirar su così poco. Eppure lascia un altro anno ai miei tre anni di inutilità; e invia germi vitali, sole, pioggia, fiducia. Per lui il frutto possibile domani conta più della mia inutilità di oggi. «Vedremo, forse l'anno prossimo porterà frutto». In questo forse c'è il miracolo della fede di Dio in noi. Lui crede in me prima ancora che io dica sì. Il tempo di Dio è l'anticipo, il suo è amore preveniente, la sua misericordia anticipa il pentimento, la pecora perduta è trovata e raccolta mentre è ancora lontana e non sta tornando, il padre abbraccia il figlio prodigo e lo perdona prima ancora che apra bocca.

Dio ama per primo, ama in perdita, ama senza condizioni. Amore che conforta e incalza: «Ti ama davvero chi ti obbliga a diventare il meglio di ciò che puoi diventare» (R. M. Rilke). La sua fiducia verso di me è come una vela che mi sospinge in avanti, verso la profezia di un'estate felice di frutti: se ritarda attendila, perché ciò che tarda di certo verrà (Ab. 2,3) (Padre Ermes Ronchi).

Preghiera



La tua parola, Signore,
è carica di minaccia.

E non perché
ti sei innervosito,
ma perché sono
come i testardi
che non vogliono capire
l'insegnamento
del maestro.

Devo darti ragione
e cominciare a
camminare sul tuo
sentiero,
anche se è faticoso.

Non può esserci futuro se
non rispetto la creazione,
se non faccio
avanzare la vita,
se non realizzo onestà, se
non rompo i miei
egoismi,
se continuo a fare
l'intollerante.

Il mondo nuovo nascerà
solo se io
mi faccio nuovo.
Il domani di tutti
sarà migliore
se io oggi sarò più vero,
più giusto, più buono.

Riempimi, Signore,
della tua grazia
perché questa Quaresima
resti nella mia storia
come il tempo coraggioso
della mia conversione.

ORARIO SS. MESSE**Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30****Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi**

Sapienza in Pillole

“Un giorno un padre usciva da un supermercato con un borsone carico di ogni ben di Dio. Il figlioletto di sei anni gli trotterellava dietro. Sembrava stufo e insoddisfatto.”Ma che cosa vuoi di più?” gli domandava il papà. “Ti ho preso la cartella, ti ho preso i pennarelli, ti ho preso la gomma profumata, ti ho preso il lecca lecca ... “Cosa vuoi che ti prenda ancora?” Il bambino rispose: “Prendimi per mano!”

Traggo da questa storiella emblematica alcuni preziosi insegnamenti. Anzitutto che Dio sempre ci prende per mano. E poi che ogni papà è chiamato a raccontare ai figli la “mano del cuore” di Dio. E poi ancora credo fermamente che più che prendere tanti oggetti ai figli per accontentarli in tutto o peggio per attirare l’attenzione su di noi sia più importante “prenderli per mano”. Domandiamoci sul serio che cosa manca oggi ai ragazzi. Spesso sono davvero soli ed hanno urgente bisogno proprio di essere presi per mano.

Gaudete et exsultate

40. Lo gnosticismo è una delle peggiori ideologie, poiché, mentre esalta indebitamente la conoscenza o una determinata esperienza, considera che la propria visione della realtà sia la perfezione. In tal modo, forse senza accorgersene, questa ideologia si autoalimenta e diventa ancora più cieca. A volte diventa particolarmente ingannevole quando si traveste da spiritualità disincarnata. Infatti, lo gnosticismo «per sua propria natura vuole addomesticare il mistero», sia il mistero di Dio e della sua grazia, sia il mistero della vita degli altri.

41. Quando qualcuno ha risposte per tutte le domande, dimostra di trovarsi su una strada non buona ed è possibile che sia un falso profeta, che usa la religione a proprio vantaggio, al servizio delle proprie elucubrazioni psicologiche e mentali. Dio ci supera infinitamente, è sempre una sorpresa e non siamo noi a determinare in quale circostanza storica trovarlo, dal momento che non dipendono da noi il tempo e il luogo e la modalità dell’incontro. Chi vuole tutto chiaro e sicuro pretende di dominare la trascendenza di Dio.

Appuntamenti della Settimana

Mercoledì 27 Marzo

Ore 17.30: S. Messa e a seguire incontro di preghiera per i malati animato dalla Comunità di Sant’Egidio

Giovedì 28 Marzo

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa, della sacrestia e dei locali di ministero parrocchiale (sono ben accetti altri volontari).

Ore 18.15: CONCERTO LIRICO DI AMICIZIA ITALIA GIAPPONE (In Chiesa - Ingresso libero)

Venerdì 29 Marzo

Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS. mo Sacramento con preghiere per tutti i malati e per tutte le persone sole. Si prega di dare la propria disponibilità segnando il nome nell’apposita lista. Seguirà la Recita del Rosario meditato, la Benedizione Eucaristica e la S. Messa. In ultimo ci sarà la celebrazione della Via Crucis che sarà animata dai Collaboratori parrocchiali.

Sabato 30 Marzo

Ore 8.15: Appuntamento a S. Bruno per Escursione alla Croce di Monte Croce tra Segni e Montelanico per inaugurazione sentiero CAI n° 728. Segue S. Messa ai piedi della Monumentale Croce.

Benedizione delle Famiglie: II Settimana**Lunedì 25 marzo**

Ore 9.30-12.00: Largo Boccaccio, Via Petrarca.

Ore 15.00-17.30: Via Monti. Via Berni,

Martedì 26 marzo

Ore 15.00-17.30: Via Fontana Bracchi, eccetto i condomini 59-61.

Mercoledì 27 marzo

Ore 15.00-17.30: Via Vivaldi, Condomini 59-61 di Fontana Bracchi.

Ore 16.00-17.00 e 18.00-19.30: Via Mascagni.

Giovedì 28 marzo

Ore 15.00-17.30: Via Monte Viglio, Via Donizetti.

Venerdì 29 marzo

Ore 9.30-12.00: Via Giusti, Vicinale Bracchi.

Ore 15.00-17.00: Via Leoncavallo, Via Catalani.